

27 marzo - Aurelio Picca

Giovedì mattina 27 marzo incontro di **Aurelio Picca** a Chieti al **Liceo Classico** con gli studenti delle seconde classi del Liceo per la serie "Incontro con gli autori". Partecipa e presenta la prof.ssa **Tonita Di Nisio**, interviene la **Preside Prof.ssa Giuseppina Politi**. Aderiscono all'iniziativa **l'Associazione Libridine e l'associazione Amici della Biblioteca De Meis**.

Nel pomeriggio Aurelio Picca presenterà il suo ultimo romanzo "Un giorno di gioia" (Bompiani) alla libreria Feltrinelli di Pescara alle 18, con la partecipazione di **Tonita Di Nisio, Federica D'Amato**, modera **Massimo Pamio**.

"Aurelio Picca scrive con la stessa facilità con cui noi respiriamo. "Un giorno di gioia", mi ha riportato indietro a quegli anni oscuri della mia infanzia in cui gli adulti erano dei giganti e io un nano in loro ostaggio". (Niccolò Ammaniti)

IL ROMANZO

Jean e Tilda sono madre e figlio. Jean, il narratore, vuole raccontare la sua storia e quella della madre, che dopo la morte del padre è divenuta ladra e rapinatrice - in una eccentrica, sensuale famiglia, segnata da conflitti economici, follie e scontri passionali. Madre e figlio fuggono a una velocità emotiva che stritola realtà e finzione: i loro sogni confondono la realtà; i loro gesti tradiscono l'immaginazione. Jean non vive una vita semplice ma accetta la femminilità sfrenata e folle di Tilda. Tilda è madre, femmina e criminale: una criminale romantica, bellissima, che ama e si disperava in mezzo ai gioielli, dentro un castello con una tigre che si chiama Asia e un tesoro che si chiama Jean.

L'AUTORE

AURELIO PICCA è nato sui Colli Albani. Vive in campagna, nelle vicinanze di Roma. *Per punizione* è il debutto poetico (1990). Seguono i racconti di *La schiuma* e *I racconti dell'eternità*. Del 1995 è il romanzo *L'esame di maturità* (Giunti, Rizzoli 2001), seguito da *I mulatti* (Giunti 1996), e infine per Rizzoli da *Tuttetelle*, *Bellissima*, *Sacrocuore*, *Via Volta della Morte*, *Se la fortuna è nostra*. Del 2011, il poemetto *L'Italia è morta, io sono l'Italia* e del 2012 *Addio* (Bompiani). Ha scritto di cinema, arte, letteratura, cronaca, costume.